



COMUNE DI VENEZIA

SETTORE: Viabilità di Quartiere e Locale Terraferma, Energia e Impianti

SERVIZIO: Impianti Terraferma

Responsabile Unico del Progetto/Procedimento: DITTADI FRANCESCO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: C.I. 15476 "RIQUALIFICAZIONE DELL'IMPIANTO TERMICO A SERVIZIO DELLA PALESTRA RODARI IN VIA CLAUDIA A FAVARO VENETO, AGGIUDICAZIONE DITTA FIEL S.P.A. E RELATIVO IMPEGNO DI SPESA. ATTO DA PUBBLICARE.

Proposta di determinazione (PDD) n. 2449 del 13/11/2025

Determinazione (DD) n. 2445 del 02/12/2025

Fascicolo N.245/2025 - C.I. 15476 - RIQUALIFICAZIONE DELL'IMPIANTO TERMICO A SERVIZIO DELLA PALESTRA RODARI IN VIA CLAUDIA A FAVARO VENETO

Il Dirigente

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 77 del 19 dicembre 2024 e s.m.i. è stato approvato il Bilancio di previsione 2025-2027 e relativi allegati, tra i quali il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2025-2027 e il Piano degli Investimenti, delle opere pubbliche e degli interventi di manutenzione 2025-2027;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 257 del 30 dicembre 2024 e s.m.i. è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per gli anni 2025-2027, assegnando ai Dirigenti l'adozione delle determinazioni a contrarre, la responsabilità di tipo finanziario, l'adozione e attuazione dei provvedimenti di gestione connessi alle fasi dell'entrata e della spesa;
- il Piano Integrato di Attività e Organizzazione – (PIAO) per gli anni 2025-2027, adottato con la deliberazione di Giunta Comunale n. 257/2024 succitata e s.m.i., ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 80 del 09/06/2021, convertito con L. n. 113 del 08/08/2021, che incorpora i documenti programmatici in modo coordinato tra loro, tra i quali la sottosezione 3.2 dedicata alla Performance, ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 150/2009, che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici e operativi, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale e i relativi indicatori per gli anni indicati, e la sottosezione 3.3 Rischi corruttivi e Trasparenza, ai sensi della Legge 6 novembre 2012, n. 190 e del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i.;

l'intervento avente ad oggetto il C.I. 15476 "Riqualficazione dell'impianto termico a servizio della palestra Rodari in via Claudia a Favaro Veneto" risulta inserito nel Programma triennale delle opere pubbliche 2025-2027 ed Elenco annuale 2025 di cui al Bilancio di Previsione 2025-2027 come aggiornato con deliberazione del Consiglio comunale n. 28 del 19/06/2025, per un importo complessivo di € 210.000,00=, spesa finanziata con avanzo di amministrazione non vincolato applicato al bilancio 2025;

la spesa di € 210.000,00 (ofc), per la realizzazione di quanto in oggetto (CUP F72H25000160004), trova copertura con avanzo di amministrazione non vincolato applicato al bilancio 2025;

con determinazione dirigenziale n. 1467 del 22/07/2025 è stato approvato il DIP e il contestuale affidamento dell'incarico per la redazione del Progetto di Fattibilità Tecnica Economica, Progetto Esecutivo, Direzione Lavori e Coordinamento della Sicurezza a favore dello Studio Associato Tecnoimpianti (p.iva n. 02738830278);

con determinazione dirigenziale n. 1292 del 24/06/2025 è stato approvato il progetto esecutivo comprendente il progetto di fattibilità tecnico-economica, redatto ai sensi dell'art. 41 co. 6 e 8 del d.lgs. n. 36/2023, dell'intervento in oggetto per un importo complessivo di € 210.000,00 (o.f.c.);

con disposizione del Sindaco, PG n. 588727 del 29/11/2024, è stato attribuito l'incarico di Dirigente del Settore Viabilità di Quartiere e Locale Terraferma, Energia e Impianti dell'Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti, all'ing. Francesco Dittadi;

Visti:

- l'art. 107 del d.lgs. n. 267 del 2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i. in merito alle competenze dei dirigenti;
- l'art.4 del D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i., disciplinante gli adempimenti di competenza dei dirigenti;
- il D.Lgs 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42" e i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 4-2 del suddetto D.Lgs 23 giugno 2011 n.118;
- il D.Lgs n.33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle P.A." e s.m.i.;
- il "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici", a norma dell'art.54 del D.Lgs 30 marzo 2001, n.165", approvato con D.P.R. 16 aprile 2013 n.62 e s.m.i., che all'art.2, comma 3, estende, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal codice

anche ai collaboratori a qualsiasi titolo in favore dell'Amministrazione;

- la deliberazione di Giunta comunale n. 314 del 10/10/2018 con cui è stato approvato il nuovo testo del "*Codice di comportamento interno*", che "*ha sostituito ogni precedente*", nonché le successive modifiche apportate con deliberazione di Giunta n. 78 del 13/04/2023;
- l'art.17 del vigente Statuto del Comune di Venezia relativo alle funzioni e compiti dei dirigenti;
- il vigente "Regolamento di Contabilità" del Comune di Venezia approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 15/06/2016;
- l'art. 153, comma 5, del d.lgs. n. 267/2000 in materia di visto di regolarità contabile e gli artt. 183 e 191 del d.lgs. n. 267/2000 in materia di impegni di spesa;
- il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" e s.m.i.;
- il d.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209 "Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36";
- la legge 11 settembre 2020, n. 120 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76 recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" e s.m.i., per le parti ancora vigenti;
- gli allegati al d.lgs. n. 36 del 2023 e, in particolare, gli allegati I.2 "Attività del RUP", l'allegato II.12 "Sistema di qualificazione e requisiti per gli esecutori di lavori. Requisiti per la partecipazione alle procedure di affidamento dei servizi di ingegneria e architettura", e l'allegato I.7 "Contenuti minimi del quadro esigenziale, del documento di fattibilità delle alternative progettuali, del documento di indirizzo della progettazione, del progetto di fattibilità tecnica ed economica e del progetto esecutivo";
- il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e s.m.i.;
- la legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e s.m.i.;

Premesso altresì che:

la spesa 210.000,00 (o.f.c.), per la realizzazione dell'intervento in oggetto (CUP F72H25000160004, a carico del Bilancio 2025 cap./art. 23022/109, "beni immobili", codice gestionale 016 "impianti sportivi", spesa finanziata con avanzo di amministrazione non vincolato applicato al bilancio 2025, di cui € 17.763,20= già impegnati a bilancio 2025;

Preso atto di quanto previsto dall'art. 6 comma 2 del Regolamento sul sistema dei controlli interni approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 28/02/2013;

Rilevato che il costo preventivato dei lavori derivante dal quadro economico del progetto esecutivo ammonta complessivamente a € 210.000,00 (o.f.c.) e risulta essere così distinto:

VEDI Allegato 1

Richiamati

l'art. 192 del d.lgs. n. 267 del 2000 s.m.i. che prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrattare, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire,

l'oggetto del contratto la sua forma e le clausole ritenute essenziali, nonché le modalità di scelta del contraente;

l'art. 17 del d.lgs. n. 36 del 2023 il quale prevede al comma 2 che, in caso di affidamento diretto, le stazioni appaltanti adottano, con apposito atto, la decisione di contrarre individuando "l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale";

la già citata DD n. 1905 del 17/09/2025, in quanto determinazione a contrattare, che ha contestualmente approvato il Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica;

l'art. 50, co. 1, let. a) del d.lgs. n. 36 del 2023 che prevede che le stazioni appaltanti procedano all'affidamento dei contratti di lavori mediante affidamento diretto per lavori di importo inferiore a € 150.000,00=;

l'obbligatorietà della previsione normativa di cui all'art. 1, comma 450, della Legge 296/2006 così come modificato dall'art. 1, comma 130, della Legge 145/2018, che impone di fare ricorso al MEPA o ad altri mercati elettronici per gli acquisti di beni e servizi e non per i lavori e ritenuto pertanto di procedere all'affidamento dei lavori in oggetto senza ricorrere al portale elettronico MEPA;

l'obbligatorietà della previsione normativa di cui agli articoli 25 e 26 del Codice che prescrive, per tutti gli affidamenti, sopra e sotto soglia, a partire dal primo gennaio 2024 l'obbligo di utilizzare le piattaforme di approvvigionamento digitale che hanno compiuto il processo di certificazione delineato dalle "Regole tecniche di AGID" (provvedimento AGID n. 137/2023) e dallo "Schema operativo";

l'art. 41 co. 13 del d.lgs. n. 36/2023, secondo il quale, "per i contratti relativi a lavori, il costo dei prodotti, delle attrezzature e delle lavorazioni è determinato facendo riferimento ai prezzi correnti alla data dell'approvazione del progetto riportati nei prezziari predisposti dalle regioni e dalle province autonome o adottati, dalle stazioni appaltanti e dagli enti concedenti che, in base alla natura e all'oggetto dell'appalto, sono autorizzati a non applicare quelli regionali. I criteri di formazione ed aggiornamento dei prezziari regionali sono definiti nell'allegato I.14";

la deliberazione della Giunta Regionale (d.G.R.) n. 571 del 29 maggio 2025 (pubblicata nel BUR n. 68 del 30 maggio 2025) avente ad oggetto "Approvazione dell'aggiornamento annuale del prezzo regionale delle opere pubbliche anno 2025. Art. 41, comma 13, del D. Lgs n. 36/2023, art. 12, comma 2, della L.R. 27/2003" e, in particolare, l'Allegato A – Relazione illustrativa, approvato con la suddetta deliberazione, ove viene specificato che "la principale novità del prezzo regionale, aggiornamento 2025, riguarda l'inserimento del prezzo del Comune di Venezia Centro Storico e Isole della laguna";

l'elenco prezzi unitari del progetto risulta composto da prezzi desunti dal Prezzo regionale

2025 approvato con la d.G.R. succitata;

Visto che:

con la succitata determinazione dirigenziale n. n. 1292 del 24/06/2025 sono state approvate le modalità a contrattare per l'affidamento dei lavori per l'appalto in oggetto ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 267/2000 e dell'art. 17 c. 1 del d. lgs. n. 36/2023, dando mandato al Servizio Gare e Contratti del Settore Gare Contratti Centrale Unica Appalti ed Economato di procedere, mediante:

affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, co. 1, let. a) d.lgs. n. 36 del 2023;

applicazione del criterio prezzo più basso determinato mediante il ribasso da applicarsi sull'elenco prezzi;

contratto da stipularsi a misura ai sensi dell'art. 31, co.1 e 32 dell'allegato I.7 al d.lgs. n. 36/2023 e s.m.i. sulla base dell'elaborato progettuale esecutivo;

ai sensi degli artt. 25 e 26 del d.lgs. n. 36/2023, la procedura di aggiudicazione è stata gestita attraverso la piattaforma per la gestione delle gare telematiche del Comune di Venezia attiva all'indirizzo internet <https://venezia.acquistitelematici.it>, di seguito indicata anche semplicemente Piattaforma;

Preso atto che:

- con richiesta di offerta PG/2025/0607732 del 13/11/202, è stata invitata l'impresa FIEL Spa;
- la Ditta FIEL Spa è stata scelta a rotazione tra quelle inserite nell'elenco redatto dall'Amministrazione Comunale di Venezia a seguito dell'avviso prot. n. 405913 del 29.08.2023, sulla base delle dichiarazioni di possesso dei requisiti di qualificazione per l'esecuzione dei lavori in oggetto;
- entro il termine di presentazione della offerta, fissato per le ore 12:00 del giorno 20/11/2025, è pervenuta l'offerta, da parte dell'operatore economico FIEL Spa;
- l'offerta economica dell'operatore economico partecipante ed ha formulato la proposta di aggiudicazione a favore dell'impresa FIEL Spa Via Adige, 554 - 30022 Ceggia (VE) C.F. e P.I. 02809450279, che ha presentato un ribasso d'asta del 0,10% per un importo offerto al netto di IVA di € 116.599,86=, al quale dovranno essere sommati gli oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta per € 7.580,52.=, per un importo complessivo di € 124.180,38=;

Dato atto che:

in conformità a quanto previsto dal vigente PIAO, sottosezione " 3.3 - Rischi corruttivi e trasparenza", del Comune di Venezia, si rende necessario attestare, in sede di adozione dell'affidamento, l'avvenuta verifica della congruità dei prezzi, che ivi si attesta;

la suddetta società ha prodotto, in sede di presentazione della propria offerta:

- la dichiarazione sostitutiva nella quale attesta di essere in regola con i requisiti di ordine generale richiesti dagli artt. 94 e 95 del d.lgs. n. 36/2023 in materia di cause di esclusione automatica e non automatica;
 - la dichiarazione di impegno ad applicare il CCNL Metalmeccanico individuato dalla Stazione appaltante ;
 - la dichiarazione sostitutiva in merito alla sussistenza dei requisiti di cui all'art. 90, co. 9, e dell'Allegato XVII del d.lgs. 81/2008 nonché dell'art. 97 comma 3 *ter* del medesimo decreto, allegando il documento di valutazione dei rischi di cui all'articolo 17, comma 1, let. a), del sopra richiamato decreto legislativo;
- ai sensi dell'art. 119, co. 17, del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i., inoltre, in ragione delle

specifiche caratteristiche dell'appalto e dell'esigenza, tenuto conto della natura o della complessità delle prestazioni da effettuare non è consentito l'ulteriore subappalto delle prestazioni delle quali, nel corso dell'esecuzione dell'appalto, venga autorizzato il subappalto (c.d. subappalto a cascata).

Visti in particolare gli artt. 94 e 95 del d.lgs. n. 36/2023, che dispongono che la stazione appaltante provveda al rilascio del provvedimento di autorizzazione espresso in conformità all'esito positivo delle verifiche sul possesso dei requisiti di ordine generale;

Considerato che, ai fini della stipula del contratto e dell'esecuzione delle prestazioni, è necessario procedere alle verifiche sul possesso dei requisiti di ordine generale da parte degli operatori economici;

Ritenuto necessario, prima del rilascio delle certificazioni attestanti il possesso dei requisiti da parte degli enti competenti, autorizzare l'esecuzione delle lavorazioni in oggetto, in considerazione dell'urgenza di concludere la prestazione nei termini imposti e previsti;

Ritenuto pertanto quindi di approvare l'aggiudicazione diretta -C.I. 15476 "Riqualificazione dell'impianto termico a servizio della palestra Rodari in via Claudia a Favaro Veneto" CUP: F72H25000160004 – CIG:B9350E296E all'impresa FIEL Spa Via Adige, 554 30022 Ceggia (VE) C.F. e P.I. 02809450279 per un importo complessivo di € 124.180,38= (o.f.e); necessario, prima del rilascio delle certificazioni attestanti il possesso dei requisiti da parte degli enti competenti, autorizzare l'esecuzione delle lavorazioni in oggetto, in considerazione dell'urgenza di concludere la prestazione nei termini imposti e previsti;

Richiamato il vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) della Città di Venezia e, in particolare, l'allegato 1 della sottosezione "3.3 - Rischi corruttivi e trasparenza" - "Misure comuni a tutte le Aree/Direzioni";

Dato atto che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 45 del d.lgs. n. 36/2023 s.m.i., il fondo di incentivazione per le funzioni tecniche da destinare al personale è pari all'80% di quanto calcolato applicando l'aliquota del 2% all'importo, al netto di IVA, di € 124.297,10 = posto a base di gara e viene quantificato in € 1.988,75 =;

Dato atto che:

la funzione di Responsabile Unico del Progetto è assolta dall'ing. Francesco Dittadi, giusto provvedimento di nomina di cui al PG/2025/0077636 del 13/02/2025, a firma del Dirigente del Settore Viabilità di Quartiere e Locale Terraferma, Energia e Impianti;

Vista la dichiarazione del RUP, acquisita agli atti con Prot. Gen. PG/2025/627958 del 24/11/2025, nella quale viene attestata l'assenza di conflitto di interessi con l'aggiudicazione dell'appalto in oggetto, così come prescritto dal vigente PIAO del Comune di Venezia;

Dato atto che il Dirigente Responsabile del *budget* di spesa non è in conflitto di interessi e che non sussistono segnalazioni di conflitto di interesse in capo al Responsabile del procedimento, e in capo ad ulteriore personale dell'Ufficio così come previsto dall'art. 6-bis della legge n. 241 del 1990, dall'art. 6 del d.P.R. n. 62 del 2013, dall'art. 16, comma 1 e 2, del d.lgs. 36 del 2023 e s.m.i. e dal dal vigente PIAO - sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza", del Comune di Venezia;

Richiamati

- i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 4/2 al d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42"*;
- gli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136 del 2010 e s.m.i.;
- il vigente "Regolamento di Contabilità" del Comune di Venezia approvato con d.G.C. n. 34 del 15 giugno 2016;
- gli artt. 183 e 191 del d.lgs. n. 267 del 2000 in materia di impegni di spesa;
- l'art. 153, comma 5, del d.lgs, n. 267 del 2000 in materia di visto di regolarità contabile;

Ritenuto necessario provvedere all'impegno della citata spesa;

Dato atto che ai fini del processo di capitalizzazione del bene verrà attivata la procedura "N 5 – impianti generici – tipologia 2 – manutenzione straordinaria su bene esistente", associando all'impegno il codice di classificazione 052 della categoria procedure di Capitalizzazione;

Dato atto che il cronoprogramma finanziario dell'opera risulta così determinato:

Cronoprogramma finanziario	2025	2026	Totale Quadro Economico
Stanziato	€ 17.763,20	€ 192.236,80	€ 210.000,00
Impegnato	€ 17.763,20	€ 0,00	

Richiamati i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 4-2 al D. Lgs. 23/06/2011, n. 118;

Vista la nota prot. n. 521135 del 09/11/2016 della Direzione Finanziaria (ora Area Economia e Finanza) e dato atto che il rispetto della previsione di cui all'art. 183 comma 8, del D. Lgs. n. 267/2000 viene attestata dal responsabile del servizio finanziario con l'apposizione del parere di regolarità contabile e del visto di copertura finanziaria sulla presente determinazione;

DETERMINA

1. di approvare, per i motivi e con le modalità espresse in premessa, l'aggiudicazione - C.I. 15476 "Riqualificazione dell'impianto termico a servizio della palestra Rodari in via Claudia a Favaro Veneto". CUP F72H25000160004 - CIG:B9350E296E, all'impresa FIEL S.p.A. - C.F./P.I. 02809450279 - Via Adige, 554 30022 Ceggia (VE) ;
2. di impegnare la somma di € 151.500,06= (o.f.c.) a favore dell'impresa FIEL S.p.A. - C.F./P.I. 02809450279 - Via Adige, 554 30022 Ceggia (VE), imputando la spesa a carico del bilancio 2026, cap./art. 23022/109, "beni immobili", codice gestionale 016 "impianti sportivi", spesa finanziata con avanzo di amministrazione non vincolato applicato al bilancio 2026, di cui € 17.763,20= già impegnati a bilancio 2025
3. di impegnare, ai sensi di quanto disposto dall'art. 45 del D. Lgs. n. 36/2023, la somma di € 1.988,75= da destinare al personale, pari all'80% di quanto calcolato applicando l'aliquota del 2% all'importo, al netto di IVA di € 124.297,10 = posto a base di gara, a bilancio 2026, al cap. 23022/109, "beni immobili", codice gestionale 016 "impianti sportivi", spesa finanziata con avanzo di amministrazione non vincolato applicato al bilancio 2026
€ 497,19 da destinare alle spese di cui all'art. 45 commi 6 e 7 del Codice, pari al 20% dell'importo totale pari al 2% sopra quantificato, al cap. 23022/109, "beni immobili", codice gestionale 016 "impianti sportivi", spesa finanziata con avanzo di amministrazione non vincolato applicato al bilancio 2026;
4. di approvare il seguente nuovo quadro economico di aggiudicazione del C.I 15476
VEDI Allegato 2
5. di dare atto che a seguito dell'assunzione degli impegni di cui sopra previsti dal presente atto, il cronoprogramma finanziario, risulta così aggiornato:

Cronoprogramma finanziario	2025	2026	Totale Quadro Economico
Stanziato	€ 17.763,20	€ 192.236,80	€ 210.000,00
Impegnato	€ 17.763,20	€ 153.986,00	

6. di dare atto che ai fini del processo di capitalizzazione del bene verrà attivata la procedura "N 5 – impianti generici – tipologia 2 – manutenzione straordinaria su bene esistente", associando all'impegno il codice di classificazione 052 della categoria procedure di Capitalizzazione;
7. di provvedere al pagamento delle spese con le modalità previste nello schema di contratto, mediante disposizione dirigenziale, a fronte della presentazione di regolari fatture elettroniche;
di dare atto che il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del D. Lgs. 267/2000 viene attestato dal Responsabile del Servizio Finanziario con l'apposizione del parere di regolarità contabile e del visto di copertura finanziaria sulla presente determinazione, secondo quanto disposto con circolare della Direzione Finanziaria prot. 521135 del 09.11.2016;
di disporre la pubblicazione ai sensi degli artt. 23, co. 1, lett. b) e dell'art. 37 del d.lgs. n. 33 del 2013 in combinato disposto con l'art. 28 comma 3 del d.lgs. n. 36 del 2023.

Il presente provvedimento diventa esecutivo dopo l'apposizione del visto di regolarità contabile del Responsabile della Ragioneria attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Il Dirigente
Francesco Dittadi / InfoCert
S.p.A.*

*L'atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) in data 02/12/2025